

Scheda informativa

DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Si prega di compilare i campi richiesti con i dati dell'**organizzazione**.

Denominazione	Associazione Culturale "ARTENNE"				
Indirizzo	Via Castel Mirafiori, 13				
Località	Nichelino				
Cap	10042	Prov	TO	Telefono	3296890708; 3334909933
E-mail dell'organizzazione	artenne.artenne@gmail.com			Codice Fiscale	94061970011

PRINCIPALE AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA'

Si prega di crocettare una sola casella e descrivere brevemente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ambito di operatività principale.

AMBITO	DESCRIZIONE
Dopodinoi	
Tempo libero* X	Il progetto offre iniziative di valorizzazione di capacità altrimenti nascoste e di inclusione sociale attraverso il protagonismo di persone con disagio psichico, disabilità fisica, motoria, sensoriale, intellettiva: sia nel ruolo di autori, artisti sia come mediatori culturali museali, assistenti di sala e co-conduttori di laboratori artistici, preventivamente formati e retribuiti. Ogni evento proposto fa dialogare, attraverso il comune linguaggio dell'arte, protagonisti (addetti al lavoro: critici, artisti e mediatori; pubblici differenti) con disabilità e non, mostra il suo effettivo stato di innovazione nei risultati che può restituire in termini di sviluppo di competenze, autonomia e capacità di autodeterminazione e impiego lavorativo nella riscoperta di mestieri spesso trascurati perché considerati poco indicati per lavoratori con disabilità o disagio psichico.
Servizi**	
Lavoro	
Altro (specificare):	

*programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un'ottica di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;

** vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, riabilitazione).

IDEA PROGETTUALE PER L'ANNO 2019 (max 10 righe)

Descrivere brevemente la proposta progettuale che si intende sviluppare nel corso dell'anno 2019, indicando le caratteristiche salienti dell'iniziativa in termini di obiettivi, crono-programma, risultati attesi.

Il progetto propone un programma di mostre, eventi, laboratori e convegni- accessibili e gratuiti - dove le persone con disabilità, disagio psichico e sociale sono protagonisti in veste di artisti, pubblico e mediatori culturali. Gli appuntamenti sono ideati in collaborazione con istituzioni scolastiche, servizi di riferimento e diversi soggetti culturali e sociali che collaborano con la Città di Torino e l'Opera Barolo (dal 2018 si è aggiunta come partner l'ASL Città di Torino) mantenendo attiva un'ampia rete con università, fondazioni, dipartimenti educazione dei musei, associazioni e cooperative sociali. Obiettivi: **dimostrare che nel welfare si produce cultura e sapere di comunità; creare occasioni di contrasto all'isolamento, al pregiudizio e al bullismo; dare continuità** formativa e lavorativa, retribuita, a persone con disabilità, disagio psichico e sociale; **produrre documentazione** utile alla storicizzazione delle esperienze e **materiale di studio** per studenti universitari e addetti ai lavori.

Perché pensi che lo sviluppo dell'idea progettuale in partnership con altre organizzazioni possa apportare vantaggi nella sua realizzazione? E in che modo?

Attraverso la rete costruita a Torino, nel tempo, fra istituzioni pubbliche e fondazioni private, in collaborazione con associazioni e cooperative sociali, si sono attivate sinergie, attuati scambi di competenze con messa in campo comune di risorse sia in termini di personale sia in termini di spazi, materiali, idee e energie per la loro attuazione.

Una comunità, attiva e stabile, che in tutti questi anni ha saputo rendere Torino una città unica nel panorama italiano e internazionale, una comunità in dialogo costante, su progetto, con altre realtà italiane, europee ed extraeuropee.

Principali partner della rassegna Singolare e Plurale promossa da Città di Torino e Opera Barolo: ASL Città di Torino, Università degli Studi di Torino, Dipartimento Educazione Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la nostra associazione e le associazioni Arteco, Fermata d'autobus e Forme in bilico, la cooperativa sociale Chronos. Altri dipartimenti educazione, scuole, università, associazioni e cooperative sono, di volta in volta, coinvolti con regolarità su singoli progetti affini alle loro iniziative.

Una volta compilata, la scheda informativa potrà essere restituita in formato .pdf – corredata di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* firmati – all'indirizzo e-mail vivomeglio@fondazionecrt.it per la condivisione in area cloud. Sarà facoltà dei singoli enti prendere direttamente contatto con le organizzazioni potenzialmente idonee allo sviluppo dell'idea progettuale in rete.

N.B. Si specifica che le schede informative pervenute prive di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* non potranno essere pubblicate.